

TUTTI MANOSCRITTI DEL NUOVO TESTAMENTO E DEGLI APOCRIFI

I più antichi manoscritti del Nuovo Testamento

Frammenti del nuovo testamento su papiro.

Le più antiche versioni complete della bibbia conosciute sono nel Codex Vaticanus e nel Codex Sinaiticus. I manoscritti più antichi sono frammenti di versi o di capitoli dei libri biblici. A molti di essi è stato attribuito un nome ma altri sono stati semplicemente numerati da P1 (papiro numero 1) al P5300. Ecco la lista dei più antichi:

	<50	<70	125	200	250	300	350
Matteo	P64			P67	P45, P1, P37	Vat.	Sin.
Marco		7Q5			P45	Vat.	Sin.
Luca				P4	P4,45,75	Vat., P3	Sin.
Giovanni			P52	P66	P45,75	Vat.	Sin.
Atti					P45	Vat.	Sin.
Romani/Ebrei		7Q4		P46		Vat.	Sin.
Giacomo/Giuda						Vat., P72	Sin.
Apocalisse					P47	Vat.	Sin.

Papiro di Rylands(P52)

E' uno dei più vecchi frammenti di papiro del Nuovo Testamento, è in forma di codice (scritto da ambo i lati) e contiene Giovanni 18:31-33 and 37-38. E' stato ritrovato in Egitto ed è stato datato intorno al 125 A.D.

E' attualmente conservato presso il Giovanni Rylands Library di Manchester, Inghilterra.



Il papiro di Bodmer (P66, P72-75)

E' una collezione costituita da una cinquantina di manoscritti in greco scoperti da M. Martin Bodmer nel 1955-56, e sono stati datati al intorno al 200 A.D.

La parte principale della collezione è conservata presso la Bibliotheca Bodmeriana a Colonia (nei pressi di Ginevra).

TL'unica eccezione è costituita dal papiro VIII (che contiene Pietro 1 e 2), che fu offerto in dono a Papa Paolo VI nel 1969; il testo è conservato nella libreria Vaticana. La raccolta fu scoperta in Egitto. Essa contiene sia codici (scritti da ambo i lati) che rotoli (scritti su una sola facciata); la maggior parte di essi sono papiri, mentre tre di essi sono pergamene (Pap. XVI, XIX, and XXII).

I manoscritti comprendono brani del vecchio e del nuovo testamento insieme a scritti della chiesa delle origini.

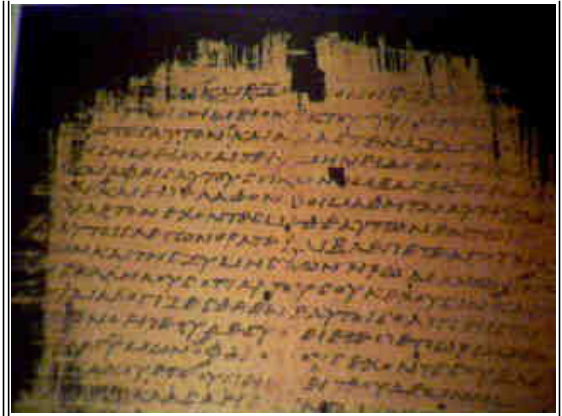
Il papiro P75 (vangelo di Luca e Giovanni) appare virtualmente identico al testo del [Codex Vaticanus](#).

Esso sembra richiamare Giovanni 6:58-71



Il papiro di Chester Beatty P45

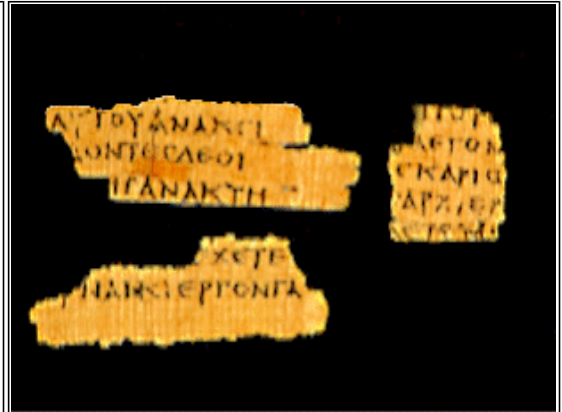
Datato al 200-250 A.D., fu reso pubblico nel 1931, contiene i quattro Vangeli e gli Atti, in quaderni da due fogli. Purtroppo è in pessimo stato di conservazione; non rimane che: Matteo (XX, da da 24 a XXI, 19; XXV, da 41 a XXVI, 33), Marco (IV, da 36 a IX, 31; XI, da 27 a XII, 28), Luca (VI, da 31 a VII, 7; IX, da 26 a XIV, 33).



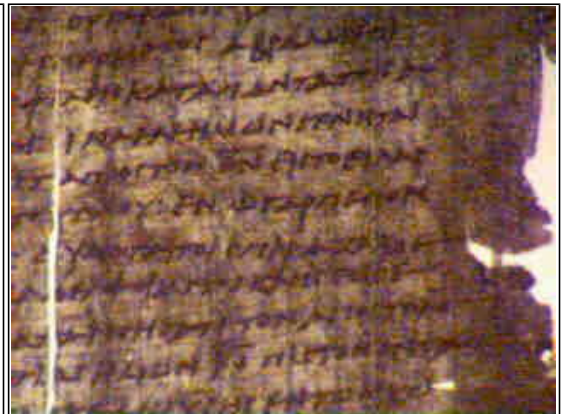
Il papiro di Magdalen (P64)

Il papiro è stato conservato nella biblioteca del Magdalen College per più di 90 anni. Esso fu donato alla biblioteca dal cappellano inglese, Rev. Charles Huleatt, che lo aveva acquistato in un antico mercato di Luxor in Egitto. Utilizzando un microscopio a scansione accompagnato dalla analisi papirologica convenzionale, il prof. Thiede lo ha ridatato intorno alla metà del secondo secolo, tra il 30 and 70 A.D.

In questo papiro il nome di Gesù è scritto "KS", abbreviazione delle parola greca Kyrios, cioè Signore.
Matteo 26



Il papiro Oxyrhynchus i - metà del secondo secolo, contiene detti di Gesù che sono paralleli a quelli dei quattro vangeli. Più di 2000 papiri provenienti dall' Oxyrhynchus in Egitto, sono stati pubblicati, molti di essi non sono testi biblici. I passaggi biblici si pensa siano stati copiati da un antico manoscritto databile, probabilmente, al 110-130 D.C.



Qumran Grotta 7

7Q4 1,2 attribuito alla prima lettera a Timoteo 3:16-4:3, successivamente unito ai frammenti 8 e 12 dal papirologo E. Muro è stato, invece, attribuito a [7Q4I Enoch](#) 103:3-8
7Q8 attribuito alla epistola di Giacomo 1:23-24 è, come detto, stato assemblato insieme a 7Q4 1,2 e riattribuito ad Enoch
7Q6 1,2 is Marco 4:8 and Atti 27:38
Restano ancora in piedi le ipotesi:

7Q6₁ Marco 4,28

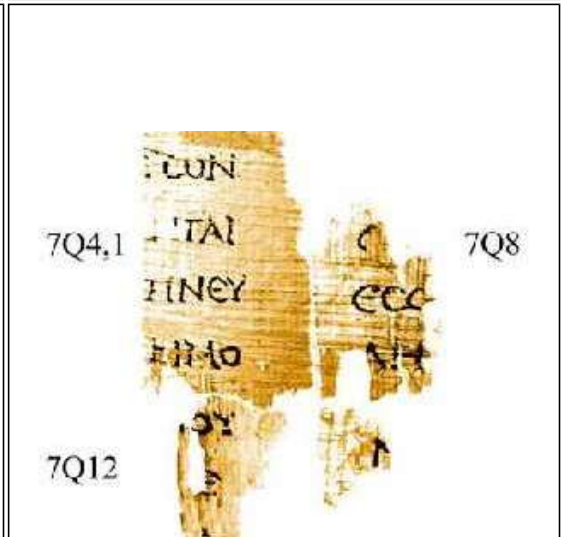
7Q6₂ Atti 27,38

7Q9 Romani 5,11-12

7Q10 Pietro 2 1,15

7Q15 Marco 6,48

rese, a questo punto, improbabili dalle ridottissime dimensioni e dai lavori di Puech e Muro sui rimanenti frammenti rimanenti,



oltre che dalla difficoltà storica della collocazione del NT in area esseno-qumramiana	
Qumran grotta 7 7q5 è stato attribuito a 6:52-53 ma anche a Gen 10:10 Gen 46:20 Gen 46:21 Deu 1:36 Jos 21:12 1Sa 26:7 1Es 6:26 Hos 5:7 Joh 9:32 L'attribuzione più probabile sembra esser Ge. 46:20 anche se Muro contesta, attraverso una complessa analisi, tutte le attribuzioni sostenendo che il papiro in questione è frutto di una sovrapposizione di più papiri.	
P67 - Barcelona; datato 200D.C. ; contiene (Mt 3:9, 3:15, 15:20 - 22, 15:25-28).	
P1 -università della Pensilvania a Filadelfia;terzo secolo; contiene (Mt 1:1-9, 1:12-20, 1:23).	
P3 - (data: VI secolo). Contiene Luca (capitolo VII, da 36 a 45 e X, da38 a 42).	
P4 -Biblioteca nazionale di Parigi;terzo secolo; contiene brani del Vangelo di Luca.Secondo altre fonti classificato come parte del P64 insieme al papiro P67	
P37 - (data: III o IV secolo). Università del Michigan Biblioteca Ann Arbor; terzo o quarto secolo; contiene 33 versi tratto dal capitolo 26 di Matteo (capitolo XXVI, da 19 a 52).	

Elenco completo dei frammenti di papiro del Nuovo Testamento

Pap.	Secolo	Conservato presso	Contenuto
P1	III	Filadelfia	Matteo 1:1-9, 12 and 13, 14-20
P2	VI	Firenze	Parte di Giovanni
P3	VI/VII	Vienna	Parte di Luca
P4	III	Paris	Parte di Luca...secondo un'altra ricostruzione è parte di P64 insieme a P67
P5	III	London	Giovanni 1:23-31, 33-41; 16:14-30; 20:11-17, 20:19-25.
P6	IV	Stasburgo	Parte di Giovanni
P7	IV/VI(?)	Kiev	Parte di Luca
P8	IV	Berlino	Parte di Atti
P9	III	Cambridge, Mass.	I Giovanni 4:11-12, 14-17
P10	IV	Cambridge. Mass.	Parte di Romani
P11	VII	Leningrad	Parte di I Corinzi
P12	III	New York	Ebrei 1:1.
P13	III/IV	Lonrda e Firenze	Ebrei 2:14-18; 3:1-19; 4:1-16; 5:1-5; 10:8-22, 29-39; 11:1-13, 28-40; 12:1-17.
P14	V	Sinai	Parte di I Corinzi
P15	III	Cairo	I Corinzi 7:18-40 (verso) and 7:40 - 8:1-4 (recto).
P16	III/IV	Cairo	Filippesi 3:9-17 (recto) e Philippians 4:2-8 (verso).

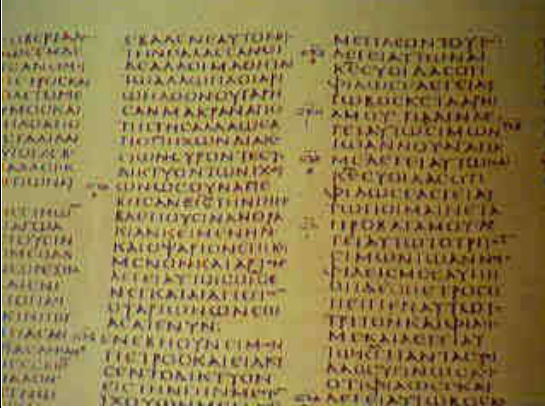
P17	IV	Cambridge	Ebrei 9:12-19.
P18	III/IV	London	Apocalisse 1:4-7
P19	IV/V	Oxford	Parte di Matteo
P20	III	Princeton	Giacomo 2:19-3:2 (recto) e Giacomo 3:3-9 (verso).
P21	IV/V	Allentown, Pa.	Parte di Matteo
P22	III	Glasgow	Giovanni 15:25-16:2 e Giovanni 16:21-32
P23	III	Urbana Ill.	Giacomo 1:10-12 (verso) e Giacomo 1:15-18 (recto).
P24	IV	Newton Center Mass.	Apocalisse 5:5-8 (recto) e 6:5-8 (verso).
P25	IV	Berlino	Parte di Matteo
P26	ca. 600	Dallas	Parte di Romani
P27	III	Cambridge	Parte di Romani
P28	III	Berkeley	Parte di Giovanni
P29	III	Oxford	Parte di Atti
P30	III	Client	Parte di I and II Tessalonicesi
P31	VII	Manchester	Parte di Romani
P32	ca. 200	Manchester	Tito 1:11-15 (recto) and Tito 2:3-8 (verso).
P33	VI	Vienna	Parte di Atti
P34	VII	Vienna	Parte di I and II Corinzi
P35	IV(?)	Firenze	Parte di Matteo
P36	VI	Firenze	Parte di Giovanni
P37	III/IV	Ann Arbor. Mich.	Parte di Matteo
P38	ca. 300	Ann Arbor. Mich.	Parte di Atti
P39	III	Chester, Pa.	Parte di Giovanni
P40	III	Heidelberg	Portions Romani
P41	VIII	Vienna	Parte di Atti
P42	VII/VIII	Vienna	Parte di Luca
P43	VI/VII	London	Parte di Apocalisse
P44	VI/VII	New York	Parte di Matteo and Giovanni
P45	III	Dublin	Parte di Matteo, Marco, Luca, Giovanni and Atti
P46	ca. 200	Dublin	Parte di Romani, I and II Corinzi, Galatians, Ephesians, Colossesi, I Tessalonicesi and Hebrews
P47	III	Dublin	Parte di Apocalisse
P48	III	Firenze	Parte di Atti
P49	III	New Haven, Conn.	Parte di Ephesians
P50	IV/V	New Haven, Conn.	Parte di Atti
P51	ca. 400	Oxford	Parte di Galatians
P52	II	Manchester	Parte di Giovanni
P53	III	Ann Arbor	Parte di Matteo and Atti
P54	V/VI	Princeton	Parte di Giacomo
P55	VI/VII	Vienna	Parte di Giovanni
P56	V/VI	Vienna	Parte di Atti
P57	IV/V	Vienna	Parte di Atti
P59	VI	New York	Parte di Giovanni
P60	VII	New York	Parte di Giovanni
P61	ca. 700	New York	Parte di Romani, I Corinzi, Filippesi. Colossesi. I Tessalonicesi, Tito and Filemone

P62	IV	Oslo	Parte di Matteo
P63	ca. 500	Berlino	Parte di Giovanni
P64	ca. 200	Oxford e Barcelona	Parte di Matteo
P65	III	Firenze	Parte di I Tessalonicesi
P66	ca. 200	Colonia	Parte di Giovanni
P68	VII(?)	Leningrado	Parte di I Corinzi
P69	III	Oxford	Parte di Luca
P70	III	Oxford	Parte di Matteo
P71	IV	Oxford	Parte di Matteo
P72	III/IV	Colonia	Parte di I and II Pietro, and Giuda
P73	?	Colonia	Parte di Matteo
P74	VII	Colonia	Parte di Atti, I and II Pietro, Giacomo, I, II and III Giovanni and Giuda
P75	III	Geneva	Parte di Luca
P76	VI	Vienna	Parte di Giovanni
P77	II/III	Oxford	Parte di Matteo
P78	III/IV	Oxford	Parte di Giuda
P79	VII	Berlino	Parte di Hebrews
P80	III	Barcelona	Parte di Giovanni
P81	IV	Barcelona	Parte di I Pietro
P82	IV/V	Stasburgo	Parte di Luca
P83	VI	Louvain	Parte di Matteo
P84	VI	Louvain	Parte di Marco and Giovanni
P85	IV/V	Stasburgo	Parte di Apocalisse
P86	IV	Colonia	Parte di Matteo
F87	III	Colonia	Parte di Filemone
P88	IV	Milano	Parte di Marco
P90	II	Oxford	Recto:Giovanni 18:36 - 19:1. Verso: Giovanni 19:2-7.
P91	III	Milano	Atti 2:30-37, 46-47; 3:1-2.
P92	III/IV	Cairo	Efesini 1:11-13, 19-21. II Tessalonicsi 1:4-5, 11-12.
P93	V/VI	Firenze	
P94	V/VI	Cairo	
P95	III	Firenze	Giovanni 5:26-29, 36-38.
P96	VI	Vienna	
P97	VI	Dublino	
P98	II	Cairo	
P99	V	Dublino	Apocalisse 1:13-2:1.
P100	III/IV	Oxford	Verso, Giacomo 4:9 - 5:1. Recto, Giacomo 3:13 - 4:4.
P101	III	Oxford	Verso, Matteo 3:10-12. Recto, Matteo 3:16 - 4:3.
P102	III/IV	Oxford	Recto, Matteo 4:11-12. Verso, Matteo 4:22-23.
P103	II/III	Oxford	Recto, Matteo 13:55-56. Verso, Matteo 14:3-5.
P104	II	Oxford	Recto, Matteo 21:34-37. Verso, Matteo 21:45?.
P105	V/VI	Oxford	
P106	III	Oxford	Verso, Giovanni 1:29-35. Recto, Giovanni 1:40-46.
P107	III	Oxford	Verso, Giovanni 17:1-2. Recto, Giovanni 17:11.
P108	III	Oxford	Verso, Giovanni 17:23-24. Recto, Giovanni 18:1-5.
P109	III	Oxford	Verso, Giovanni 21:18-20. Recto, Giovanni 21:23-25

P110	IV	Oxford	
P111	3	Oxford	Luca 17:11-13; 22-23
P112	3	Oxford	
P113	3	Oxford	Romani 2:12-13, 29.
P114	3	Oxford	Ebrei 1:7-12
P115	3	Oxford	Apocalisse 2:1-3,13-15,27-29; 3:10-12; 5:8-9; 6:5-6; 8:3-8,11-13; 9:1-5,7-16,18-21; 10:1-4,8-11; 11:1-5,8-15,18-19; 12:1-5,8-10,12-17; 13:1-3,6-16,18; 14:1-3,5-7,10-11,14-15,18-20;15:1,4-7

I codici del nuovo testamento

I più antichi codici completi del nuovo testamento

Codex Sinaiticus Datato alla metà del quarto secolo, conteneva in origine, sia il Nuovo che l'Antico, insieme alle epistole di Barnaba ed Il pastore di Hermas, tutti scritti in greco . Ritrovato da Tischendorf nella biblioteca dell monastero di Santa Caterina, sul Sinai, nel 1844 fu portato a San Pietroburgo. Nel 1933 fu venduto al British Museum di Londra ove é attualmente conservato.	
Codex Vaticanus Codice del quarto secolo contenente il vecchio ed il Nuovo testamento. Il codice fu condotto in Vaticano da Costantinopoli come dono del papa é entrato in Vaticano fra il 1475 e il 1481..Del vecchio testamento riporta Gen.1-46:28; una porzione del secondo libro dei Re, ed i Salmi 105.137. Del Nuovo testamento contiene tutto eccetto Ebrei 9,14, la prima e seconda lettera a Timoteo, l'epistola a Tito e l'Apocalisse. Non é stato reso disponibile agli studiosi fino al 1889.L'originale é conservato in Vaticano. Ne il Sinaiticus nè il Vaticanus contengono gli ultimi dodici versi di Marco (Marco 16:9-20). Questi sono i soli due manoscritti in greco(Sinaiticus and Vaticanus), su un totale di 620 contenenti il Vangelo di Marco che omettono questi versi..	

I codici dal quarto secolo in poi

Codex Alexandrinus

(data: 400 A.D.). Contiene il Vecchio Testamento ed il Nuovo cominciando da quello di Matteo, XXV, 6. Testo meno buono di quello precedente, specialmente per i Vangeli. Si trova nel British Museum di Londra.

Codex Ephraemi Rescriptus

(data: 400 A.D.). Palimpsesto. Nel XII secolo il testo biblico é stato ricoperto da una versione greca dei trattati di Sant'Efrain. E' di origine egiziana, portato a parigi da Caterina de' Medici, é conservato alla Biblioteca Nazionale.

Codex Bezae, o Codex Cantabrigensis

(data: 450 A.D.+). Contiene, con qualche lacuna, i quattro Vangeli e gli atti. Manoscritto bilingue greco-latino. Dal IX secolo, si trovava a Lione. Nel 1581 fu donato da Teodoro di Bèze all'Università di Cambridge, dove si trova tuttora.

Codex Freer

(data: V secolo). Contiene i quattro Vangeli, con delle lacune, e un'aggiunta da Marco, XVI, 14. Fu acquistato dal Freer nel 1906 da un mercante arabo. Si trova attualmente a Washington.

Codex Koridethi

(data dal VII al IX secolo). E' conservato a Tiflis, ma proviene, secondo alcune note marginali, dal monastero di Koridethi nel Caucaso.

Codex Regius detto anche Codex Parisiensis

(data: VIII secolo). Ha numerose correzioni e note marginali. Si trova nella Biblioteca Nazionale di Parigi.

Codex Beratinus

(data: VI secolo). Contiene i Vangeli di Marco e Matteo, su pergamena porpora. Si trova a Bèrat, in Albania.

Codex Athusiensis

(data VIII o IX secolo). Contiene il Nuovo Testamento, eccetto Matteo, Marco (I, da 1 a IX, 4) e l'Apocalisse.

Codex Vercellensis

(data IV secolo). In latino. Si trova a Vercelli.

Codex Veronensis

(data: IV o V secolo). In latino. E' a Verona.

Codex Culbertinus

(data: XII secolo). In latino. Si trova a Parigi.

Codex Sangermanensis

(data: VIII secolo). In latino. A Parigi.

Codex Brixianus

(data: VI secolo). In latino E' a Brescia

Codex Palatinus

(data: V secolo). In latino. A Dublino.

Codex Bobiensis

(data IV o V secolo). In latino. Non contiene che Marco (da VIII, 3, a XVI, 8) e Matteo (da I, 1 a XV, 36) con delle lacune.

Codex Monacensis

(data: VI o VII secolo). In Latino.

Codex Curetonianus

(data: IV secolo). In sirico. Scoperto in un monastero del deserto di Nitria (Egitto) nel 1842.

Elenco dei Manoscritti Apocrifi del Nuovo Testamento

Codex Askewianus, alias Pistis Sophia

(data: V secolo). Redatto in lingua copta tebana o saidica. Si trova al

British Museum dal 1785.

Codex di Bruce

(data: IV o V secolo). Comprende il Libro del gran trattato secondo il Mistero. Si trova nella Bibliothèque Bodléienne. E' scritto in copto tebano e fu scoperto nel 1769.

Codex Berolyniensis 8502

(data: V secolo). In copto tebano. Fu acquistato al Cairo nel 1896. Nel 1945 si trovava ancora a Berlino. Conteneva un Vangelo di Maria, il Libro segreto di Giovanni, La Sophia di Gesù, gli Atti di Pietro.

Protovangelo di Giacomo.

Ricostruito dagli esegeti con l'aiuto di manoscritti ripartiti tra il V ed il XV secolo. Manoscritti dispersi in numerose biblioteche.

Vangelo di Pietro

(data: VIII secolo). Redatto in greco. Scoperto nell'Alto Egitto nel 1887.

Apocalisse di Pietro

(data: VIII secolo). Redatto in greco. Scoperto nell'Alto Egitto nel 1887.

Vangelo dello pseudo-Matteo

(data: VI o VII secolo). Non è che un rimaneggiamento del Protovangelo di Giacomo.

Racconti dell'Infanzia del Signore

detto anche Pseudo-Tommaso (data: V secolo). Ha dato origine al Libro armeno dell'Infanzia, del VI secolo, ed al Vangelo arabo dell'Infanzia, del VIII secolo.

Vangelo di Nicodemo

detto anche Atti di Pilato (data: IV secolo). In varie versioni copte e sirine.

Vangelo di Gamaliel

(data: secondo i manoscritti, almeno del VII secolo). Scritto in lingua copta e etiopica.

Testamento di Galilea, del N.S.J.C.

(data: secondo i manoscritti, dell'VIII secolo). Versioni in copto e in etiopico.

I Miracoli di Gesù

(data: secondo i manoscritti, almeno dell'IX secolo). Redatto in etiopico.

Vangelo dei Dodici Apostoli

(date: diverse, secondo i manoscritti). E' citato in quelli di Rufino (V secolo), traduttore di Origene, come uno dei più antichi vangeli apocrifi.

Vangelo di Bartolomeo

(data: V secolo). Non ne restano che dei frammenti, redatti in copto.

Atti di Giovanni

(data: IV secolo). Redatto in greco. Non ne rimangono che i due terzi.

Atti di Pietro

(data: V secolo). Redatto in greco. Non se ne possiede che la fine. L'inizio ci è noto per un frammento copto, e gli Atti, detti di Vercelli, in latino.

Atti di Paolo

detti anche Atti di Paolo e di Tecla

(data: VI secolo nelle loro versioni siriana, slava e araba). Esiste una pergamena del V secolo con frammenti della versione greca.

Atti di Andrea

(data: VI secolo). Redatto in latino. Esistono frammenti manoscritti in greco.

Atti di Tommaso

(data: VI secolo per la versione latina). Esistono delle versioni greche e siriane anteriori, probabilmente del V secolo.

Apocalisse di Paolo

(data: V secolo). Redatta in greco. Ne esiste una versione posteriore, in latino.

Omellerie Clementine

(data: V secolo). Redatte in greco. Il testo greco delle Omellerie ci è stato conservato, ma quello delle Riconoscenze (la sua seconda parte) è andato perduto. Non se ne possiede che la versione latina di Rufino.